



ASSOCIATION SUISSE
DES SOMMELIERS PROFESSIONNELS

COMUNICATO STAMPA

Lugano, 19 maggio 2026

I sommelier svizzeri si mobilitano per riportare i vini svizzeri al centro della ristorazione

Una sfida strategica per il mercato svizzero

La viticoltura svizzera attraversa una fase delicata. Il calo dei consumi, la pressione dei vini esteri, le difficoltà di vendita e il dibattito sull'estirpazione di vigneti mostrano chiaramente che non basta più parlare di vini svizzeri: bisogna agire dove il vino viene scelto, consigliato e venduto.

Il 98% dei vini svizzeri viene venduto in Svizzera: è quindi su questo mercato che occorre intervenire con urgenza, rafforzando la capacità della ristorazione e dell'hôtellerie di proporre, raccontare e valorizzare la produzione nazionale.

Per questo motivo l'Associazione Svizzera dei Sommeliers Professionisti (ASSP) intende lanciare un programma nazionale di **Giornate di sensibilizzazione e formazione alla vendita dei vini svizzeri**, rivolto a sommelier, ristoratori, albergatori, enotecari, responsabili F&B e personale di sala.

L'obiettivo è concreto: dare ai professionisti strumenti pratici per comprendere meglio i vini svizzeri, raccontarli con maggiore convinzione e proporli più spesso alla clientela.

Là dove la decisione si prende davvero



In molti ristoranti, **la decisione non nasce dalla carta dei vini, ma dalla raccomandazione**. Una bottiglia svizzera inserita in carta non diventa automaticamente una vendita: servono conoscenza, fiducia, argomenti e capacità di trasmettere valore.

Molti professionisti attivi nella ristorazione svizzera provengono dall'estero e arrivano nel nostro Paese senza una reale conoscenza della produzione vitivinicola svizzera. Non è una critica, ma una realtà professionale sulla quale occorre intervenire con pragmatismo ed efficacia.

Un programma aperto, concreto e accessibile

Le giornate saranno aperte a tutti gli addetti della vendita, del servizio e della ristorazione e **non richiederanno alcun livello di conoscenza preliminare**. L'obiettivo non è intimidire, ma coinvolgere, motivare e fornire strumenti immediatamente applicabili nel lavoro quotidiano.

Formare, sensibilizzare e coinvolgere

Le giornate alterneranno degustazioni, incontri con produttori, interventi interdisciplinari, formazione alla raccomandazione e alla vendita, mantenendo allo stesso tempo un approccio conviviale, dinamico e coinvolgente. Ogni partecipante formato potrà diventare un ambasciatore quotidiano dei vini svizzeri presso centinaia di clienti.

Il ruolo chiave del servizio e della raccomandazione

L'ASSP ritiene di poter apportare un contributo concreto perché conosce profondamente il linguaggio, le dinamiche e le criticità del mondo del servizio e della vendita del vino. È proprio lì, al momento della raccomandazione, che si gioca una parte importante del futuro dei vini svizzeri.

La testimonianza di Paolo Basso, Miglior Sommelier del Mondo

«Quando ero un giovane sommelier, sono rimasto colpito dalla diversità e dalla complessità dei vini svizzeri. Mi hanno spinto ad approfondire le mie conoscenze e hanno contribuito in modo importante alla mia formazione. Se un Paese piccolo come la Svizzera può offrire un tale livello di stimolo tecnico e culturale a un sommelier, significa che possiede un patrimonio viticolo di grande valore», afferma Paolo Basso, Presidente dell'ASSP e Miglior Sommelier del Mondo nel 2013.

Un progetto alla ricerca di partner

L'ASSP intende coinvolgere partner istituzionali e privati della produzione, distribuzione, commercializzazione e promozione dei vini svizzeri per cofinanziare questo programma nazionale. La realizzazione dell'iniziativa richiederà il sostegno concreto di più soggetti sensibili al futuro della viticoltura svizzera.

Se, grazie a una migliore raccomandazione nelle enoteche, nei ristoranti e negli hotel, i vini svizzeri riuscissero anche solo a recuperare alcuni punti percentuali di quota di mercato rispetto ai vini stranieri, l'impatto per l'intera filiera sarebbe già significativo.

Sostenere questo progetto significa investire esattamente nel punto in cui il vino viene scelto.

Formare chi consiglia il vino oggi significa rafforzare la vendita, la visibilità e il futuro dei vini svizzeri domani.

Association Suisse des Sommeliers Professionnels
